

**Chiari**

Microeditoria grandi firme da Gad Lerner a Permunionian

• La nuova edizione a Villa Mazzotti propone autori di prima grandezza e il gemellaggio con il Marocco

CHIARI Diventa per la prima volta internazionale la Rassegna della Microeditoria in Villa Mazzotti a Chiari. Ieri mattina in Sala Repossi è stata presentata la ventunesima edizione, da volti che sono parte della storia di questo evento. In primis quelli di Daniela Mena (direttrice artistica) e Paolo Festa, presidente dell'associazione organizzatrice L'Impronta. Sono i «genitori» di questo evento, che quest'anno avrà come partner internazionale lo Stato del Marocco, grazie al gemellaggio presentato con il console Mohammed Lakahl.

Il vicino e amico Marocco
 «La scelta del Marocco come primo Paese ospite invitato a questo evento riflette gli ottimi rapporti di amicizia tra il nostro Regno e la Repubblica italiana – ha commentato



La presentazione La rassegna della Microeditoria torna a Chiari

Piccoli e piccolissimi editori
 L'ex ministro Franceschini e scrittori di alto livello testimoniano il valore di aziende di «nicchia» come motore culturale

il console -, nonché il ruolo della cultura come leva strategica per lo sviluppo delle relazioni tra i nostri due Paesi amici».

A coordinare la presentazione è intervenuta l'assessore alla cultura Chiara Facchetti. La tre giorni sarà dal 3 al 5 novembre.

Grandi autori in rassegna
 I vip di quest'anno saranno il giornalista Gad Lerner, la scrittrice Bianca Pitzorno, il divulgatore scientifico Marco Bianchi e Francesco Permunionian, scrittore bresciano d'adozione, oggi tra i più importanti narratori italiani. Tra gli intervenuti anche la

Confederazione nazionale dell'artigianato con Eleonora Rigotti: «La rassegna clarense che sosteniamo anche quest'anno – spiega – ha il pregio di coniugare la promozione della cultura con la valorizzazione dei piccoli e medi editori italiani, dei librai e della categoria artigianale dei tipografi, tutti importanti testimoni del saper fare artigiano».

La bibliodiversità
 Bibliodiversità è il filo rosso di questa edizione, anche a fronte del gemellaggio con il Marocco che ieri in conferenza ha visto un primo approccio a tavola con una degustazione. Oltre a Lakhal ha salutato da remoto la nuova Rassegna l'ambasciatore Yousef Balla che interverrà in Rassegna. L'ex parlamentare Marina Berlinghieri e Said Meghras (Associazione Dialogo e convivenza di Colonia) sono stati rispettivamente madrina e padrino di questo gemellaggio. Di peso la presenza dell'ex ministro Dario Franceschini.